Liceo Musicale“S. Mercadante”

Sapri

Anno scolastico 2012/2013

Programmazione didattica:**TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE**

Docente: Prof. Claudio Mautone

**Classe 1 sez. M**

Situazione di partenza

La classe 1 sez. M del liceo musicale è formata da 27 alunni. Dopo aver effettuato le prove d’ingresso mediante verifica orale, si è verificato che la preparazione di base per quanto riguarda la teoria ed in particolare il solfeggio, risulta non essere uguale per tutti gli alunni. Per quanto riguarda gli elementi di base per la composizione, i prerequisiti risultano essere presenti in maniera accettabile in tutti gli studenti.

Obiettivi specifici di apprendimento

 *Primo biennio*

Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo
dell’orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all’acquisizione dei principali concetti del
linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di
semplici brani attraverso l’improvvisazione e la composizione. E’ opportuno che ciò avvenga in
modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri,
timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno
lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione. In questo
segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e
a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e
dinamiche, a trascrivere all’ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due
parti, a cogliere all’ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni
sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell’armonia
funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre
individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla
base di linguaggi contemporanei.

Lo studente riproduce e improvvisa sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l’uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

Competenze e abilità

Saper riconoscere un intervallo e intonarlo. Scrivere le durate sotto dettatura e leggere le formule ritmiche e melodiche di base nelle chiavi di Sol e Fa (dettato melodico, dettato ritmico-metrico, solfeggio parlato). Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e ritmica-corporea. Eseguire con la voce semplici frasi musicali e brani a una o piu’ voci (esercizi cantati individuali e canto corale). Analizzare semplici partiture delineandone aspetti micro e macrostrutturali, morfologici e formali. Seguire l’ascolto di semplici composizioni d’autore con partitura Scrivere melodie e produrre semplici arrangiamenti ritmici e armonici Distinguere accordi e scale maggiori e minori (naturali, armoniche, melodiche) Riconoscere le principali funzioni armoniche Improvvisare con la voce e strumenti ritmici ritmi, riff e frasi. Partecipare ad esecuzioni corali collettive con una tecnica vocale coerente

Conoscenze

Acquisizione e consolidamento del codice musicale (altezze e durate). Intervalli: intonazione, riconoscimento e funzioni. Tonalità, modo, scale (maggiori e minori), accordi , triadi maggiori, minori, diminuite, eccedenti. Norme per una corretta emissione vocale.

Attività

Formazione uditiva o Ear - training : distinguere, riconoscere, mettere in serie, memorizzare fatti ritmici, timbrico-dinamici, melodici-armonici. Riconoscere e usare ritmi, intervalli, melodie, scale, accordi. Restituire con la voce un profilo melodico e ritmico. Effettuare il trasporto funzionale di alcune composizioni. Educazione della voce, corretta postura, autonomia intontiva. Interiorizzazione degli intervalli attraverso la pratica vocale (e strumentale) e l’ascolto. Apprendimento e sperimentazione delle strutture della scala, dell’accordo maggiore e minore attraverso la lettura di un semplice repertorio corale. Pratica corale a canone e a una o più voci. Coordinazione ritmica e motoria, anche legata alle esecuzioni corali. Esperienze di improvvisazione ritmica e melodica vocale e strumentale. Avvio alla composizione: ordinare, completare, iniziare melodia. Composizione di frasi su giri armonici. Improvvisazione e composizione su ostinati . Arrangiamenti di semplici melodie o brani (accompagnamenti ritmici e accordali) Trascrizione di frasi in diverse tonalità. Ascolto di brani del repertorio d’autore con partitura: analisi di elementi formali e di aspetti esecutivi.

Metodologia

* Lezioni frontali
* Discussioni e dibattiti
* Correzioni di compiti ed elaborati con discussione
* Visione di materiale video e audio
* Composizioni guidate di melodie
* Produzioni collettive e individuali
* Ascolti finalizzati all’individuazione e analisi di strutture grammaticali e modalità stilistiche e compositive

Al fine di perseguire il maggior successo formativo, sia individuale che di tutta la classe, si ricorrerà alle seguenti strategie pedagogiche:

* motivazione degli allievi;
* valutazione del loro vissuto, delle loro caratteristiche ed esigenze;
* attenzione alla loro reale preparazione musicale di base;
* attenzione ai tempi realmente a disposizione;
* assegnazione di esercizi domestici diversificati e finalizzati;
* eventuale attivazione di corsi di recupero o di sostegno;
* coinvolgimento in progetti di Istituto o di Dipartimento;

Verifiche

Esse saranno almeno due a periodo e consisteranno in esercitazioni scritte, su temi tratti dal programma che potranno avere un taglio analitico o compositivo. Si ipotizzano, inoltre, verifiche orali consistenti in interrogazioni o test tendenti possibilmente a verificare che lo studente abbia acquisito i contenuti proposti, sia in grado di esporli con linguaggio specifico appropriato e costruisca il discorso in modo organico e coerente

Sapri 16/11/2012 Il docente

 Prof.Claudio Mautone